

17 maggio 2012 | 0 Commenti

## Lazzi Sberleffi Dipinti di Dario Fo



La mostra di **Dario Fo** a Milano a Palazzo Reale permane sino al **3 giugno 2012**. Curata da Felice Cappa. Milano realizza la prima grande mostra dedicata a quello che riduttivamente viene chiamato un grande artista: a un UOMO come Dario Fo.

400 le opere pittoriche in mostra.

Dipinti e Tracce che non si guardano: si respirano.

Guardi un disegno e ti risuonano nella mente i tempi comici perfetti del suo fare teatro. Ti fermi su un particolare e vedi il piccolo Gesù bambino che dice al Padre Eterno: "Mazalo!"



E cammini sorridendo in modo mistico perchè la religione umana di Fo ti porta la Madonna Mamma amica. E ti chiedi: si nasce così rari? Come sta Dario Fo su questo mondo bislacco e a volte così prepotentemente supponente?

Ma ridi perchè è il mondo di sempre...del Ruzante...del Medioevo...del Clero... del popolo...di Berlusconi e di Monti. E continui il tuo cammino più leggero, rasserenato e rassicurato. Ed è bellissimo.... Grazie Dario Fo.

*"Dico sempre che mi sento attore dilettante e pittore professionista."*

*"Se non possedessi questa facilità naturale del raccontare attraverso le immagini, sarei un mediocre scrittore di testi teatrali, ma anche di favole o di grotteschi satirici!"*



### Dario Fo

Straordinario uomo di teatro e Premio Nobel per la letteratura nel 1997, Dario Fo è noto anche per il suo impegno sociale. Non tutti però lo conoscono come pittore, nonostante questo linguaggio abbia accompagnato da sempre la sua attività teatrale e l'abbia anzi preceduta.

Per mostrare il profondo legame tra Fo e la pittura, a Palazzo Reale è stata ricostruita la sua **Bottega d'artista**, un vero e proprio "laboratorio" con gli assistenti al lavoro e le proiezioni delle sue lezioni-spettacolo sulla storia dell'arte. È nella bottega – intesa nella sua accezione rinascimentale – che dal 13 al 18 marzo sono state

CERCA

Cerca...



ARTICOLI PIÙ LETTI

ULTIMI COMMENTI



**Cinema anteprima! i film di febbraio**

11 GENNAIO 2012



**FERRARA. In scena "Il piccolo mondo di Giovannino"**

6 DICEMBRE 2011



**BOLOGNA. Al Teatro delle Celebrazioni la storia di Ferruccio Lamborghini**

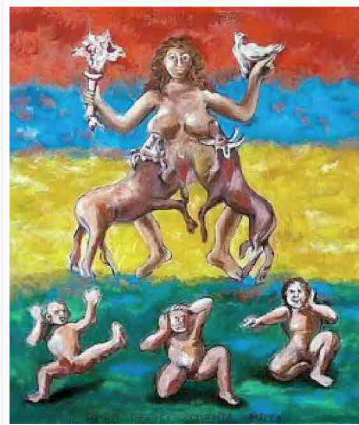
6 DICEMBRE 2011



**Antonio:** Beh, sicuramente da non perdere!!...



programmate le lezioni spettacolo sulla storia dell'arte ad ingresso gratuito con la presenza del Maestro, ma dopo il primo incontro le adesioni hanno superato ogni aspettativa così le successive lezioni si sono tenute nella Sala delle otto colonne con un eccezionale incontro del 16 marzo nell'Accademia di Brera.



Il percorso espositivo si apre entrando nel vivo della satira politica e di costume da sempre praticata nell'arte di Dario Fo, in pittura e in teatro: questo discorso culmina nelle grandi tele "parlanti" realizzate appositamente per la mostra di Palazzo Reale.

Il curatore della mostra Felice Cappa commenta così questa sezione della mostra: "Fedele alla dimensione narrativa della sua pittura, Fo propone alcuni fondamentali momenti politici della storia italiana degli ultimi anni e dei grandi avvenimenti internazionali dell'era della globalizzazione e della dittatura finanziaria. Sono inoltre documentate: la lunga fase del berlusconismo, la deriva e l'imbarbarimento della politica italiana, gli episodi di corruzione e speculazione edilizia, la mala gestione delle emergenze nei soccorsi alle zone colpite dai terremoti e così via. Questa sezione verrà arricchirsi con le opere che saranno terminate nella Bottega d'artista".



La mostra accompagna poi il visitatore, in un lungo viaggio attraverso la "storia dell'arte": dai lavori ispirati alle incisioni rupestri preistoriche ai nostri giorni, attraversando i linguaggi della classicità greca e romana sino alla preziosità dei mosaici ravennati e bizantini. L'interesse di Dario Fo per l'arte del Medioevo e del Rinascimento è testimoniato dai lavori che celebrano i rilievi scultorei del Duomo di Modena e la decorazione del Duomo di Parma, insieme agli studi e dalle lezioni-spettacolo su Giotto e Pietro Cavallini, su Mantegna, Giulio Romano, Michelangelo, Leonardo, Raffaello, Correggio e Caravaggio.



Con Tiepolo si interrompe il cammino nella "storia dell'arte" per proseguire con le regie delle opere rossiniane: Il Barbiere di Siviglia (1987), L'Italiana in Algeri (1994), La Gazzetta (2001) e Il Viaggio a Reims (2002). Qui Dario Fo costruisce la più consistente documentazione visiva, elaborando un'impressionante serie di tavole e disegni, molti dei quali presenti in mostra accanto a quelli dedicati al teatro di Molière e all'Histoire du soldat di Stravinsky, capolavoro da lui rivisitato e allestito al Teatro alla Scala nel 1978.



#### NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere tutti gli aggiornamenti

Il tuo nome (richiesto)

La tua email (richiesto)

Invia

#### SOCIAL NETWORKS

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti.



#### CATEGORIE

Cinema e Tv

Pink news

Spettacolo

Circo

Concerti

Musical

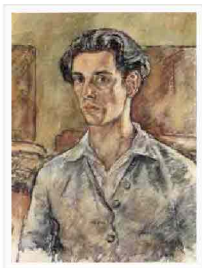
Sui Palco!

Teatro

Tempo libero

#### ARCHIVI

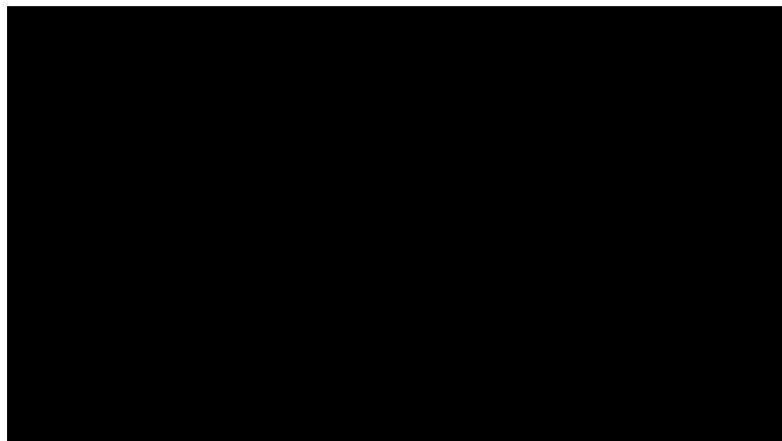
Seleziona mese ▾



La creativa stagione alla Palazzina Liberty del Collettivo Teatrale La Comune, fondato da Dario Fo e Franca Rame nel 1974, è ricordata in mostra attraverso la presenza di opere che Sebastian Matta realizzò per quello spazio.

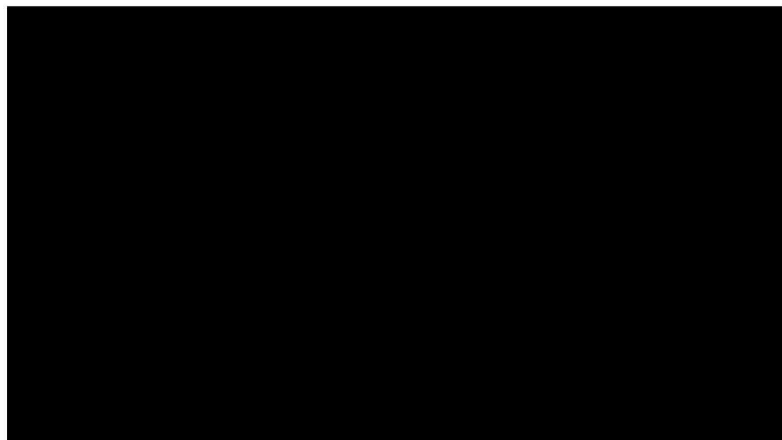
Il percorso prosegue documentando l'incontro con Franca Rame avvenuto nel 1952. Appartenente a una famiglia di artisti girovaghi, che dal Seicento operò nel solco della tradizione della commedia dell'arte, Franca Rame fece scoprire a Dario Fo la satira come strumento fondamentale per la propria elaborazione artistica.

La mostra si conclude con una sezione dedicata alla formazione artistica di Fo, dai primi studi sul nativo Lago Maggiore al trasferimento a Milano e alla frequentazione dell'Accademia di Brera, dove incontrò maestri come Achille Funi, Carlo Carrà e Aldo Carpi.



Una straordinaria documentazione d'archivio ha consentito la realizzazione di inediti montaggi video, attraverso i quali è possibile ricostruire il giusto rapporto tra le opere teatrali e pittoriche e il contesto storico, artistico e sociale che le ha ispirate. Venti schermi documentano sala per sala la mostra, attraverso le lezioni spettacolo tenute da Dario Fo e Franca Rame. Inoltre, in una sala di proiezione, saranno visibili al pubblico le rappresentazioni teatrali e i film a partire da *Lo Svitato* del 1956. Data la gran quantità di materiali a disposizione, i programmi saranno rinnovati ogni 2 giorni.

Il catalogo, realizzato dalle Edizioni Gabriele Mazzotta, è la testimonianza del lungo sodalizio tra la casa editrice e Dario Fo. Oltre ad aver pubblicato il recente catalogo della mostra *Dario Fo. La pittura di un narratore* al m.a.x.museo di Chiasso e aver ospitato nel 1999 la mostra *Federico Fellini & Dario Fo. Disegni geniali* negli spazi della propria Fondazione in Foro Buonaparte, Gabriele Mazzotta ha curato fin dal 1970 pubblicazioni sul teatro di Dario Fo e Franca Rame, compresa la loro opera più famosa in assoluto: *Mistero buffo*.



AUTORE:

Simonetta Malaguti

[Leggi tutti gli articoli di Simonetta Malaguti →](#)

Parole chiave: dario fo, Lazzi Sberleffi Dipinti, milano, Mostra, Palazzo Reale, Speciali, teatro, Tempo libero